

Provincia di Arezzo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 53 del 30/09/2014

OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SULLE AREE INTERESSATE DALL'OPERA PUBBLICA DI REALIZZAZIONE DI STRADA COMUNALE IN LOC. LE PIAGGE DI CORTONA

L'anno duemilaquattordici il giorno 30 - trenta - del mese settembre alle ore 15:00 nella sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica**.

All'appello risultano i Signori:

BASANIERI FRANCESCA	SINDACO	-
TANGANELLI LORENA	Consigliere	*
BIGLIAZZI VANESSA	Consigliere	*
OTTAVI SILVIA	Consigliere	*
FRAGAI GIANLUCA	Consigliere	*
MARCHETTI ALESSIA	Consigliere	*
PACCHINI LUCA	Consigliere	*
CAVALLI GINO	Consigliere	*
SARRI ELENA	Consigliere	*
GUERRINI EUGENIO	Consigliere	*
CATERINI PAOLA	Consigliere	*
SCORCUCCHI MATTEO	Consigliere	*
MANFREDA TEODORO	Consigliere	-
ROSSI PAOLO	Consigliere	-
MEONI LUCIANO	Consigliere	-
CARINI NICOLA	Consigliere	-
BERTI FABIO	Consigliere	-

Presiede **Il Presidente del Consiglio, Tanganelli Lorena**

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale: **Il Segretario Comunale, Dott. Nardi Giulio**

Il Dirigente dell'Area Tecnica , Ing. Marica Bruni, illustra il provvedimento;
I Consiglieri Meoni e Manfreda annunciano che i propri gruppi non parteciperanno al voto, pertanto escono i Consiglieri: Meoni, Carini, Berti e Manfreda. I consiglieri presenti risultano n. 11

Dopo di chè,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi acquisiti integralmente agli atti in formato digitale, ai sensi dell'art. 57 – comma 8- del Regolamento del Consiglio Comunale;

Premesso che:

- Il RU del Comune di Cortona è stato approvato con Del. C.C. n. 60 del 30/09/2011 e pubblicato sul BURT della Regione Toscana n. 46 del 16/11/2011;
- che con deliberazione n.83 del 29-11-2013 è stata approvata una variante generale al regolamento urbanistico del Comune di Cortona e pubblicata sul BURT della Regione Toscana n.7 del 19/02/2014;

Dato atto che la realizzazione della strada comunale in questione consentirà di riqualificare urbanisticamente la zona B delle Piagge caratterizzata da una zona residenziale di recente costruzione, migliorando la viabilità e le infrastrutture a rete esistenti. L'area è interessata da vincolo paesaggistico ed ha andamento collinare. L'intervento è coerente con le previsioni del regolamento urbanistico pertanto la presente variante è necessaria esclusivamente per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in quanto non è stato apposto al momento dell'approvazione del regolamento urbanistico. La realizzazione del progetto impone il ricorso all'esproprio delle aree private interessate dalle nuove opere pubbliche. Il T.U. sugli espropri, approvato con D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 302/2002, disciplina l'istituto dell'espropriazione per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità;

CONSIDERATO che:

- ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 (Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità) nel procedimento per la realizzazione di un'opera pubblica l'atto espropriativo per l'acquisizione dei relativi suoli può essere emanato se l'opera da realizzare è prevista dallo strumento urbanistico e se il bene da espropriare è assoggettato al vincolo preordinato all'esproprio;
- ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 30/2005, il vincolo è apposto mediante il regolamento urbanistico e decorre a partire dalla data di efficacia di quest'ultimo;
- si rende, quindi, necessaria una variante al Regolamento urbanistico, ai sensi dell'art.55, 4^a comma, lettera "g", della legge Regionale 1/2005

DATO ATTO che:

- preliminarmente all'adozione della variante in oggetto, si è proceduto in data 06/08/2014 all'invio dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo espropriativo ai soggetti interessati, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e dell'art.8 della legge regionale 30/2005, con il quale l'amministrazione comunale ha informato i proprietari circa l'intenzione di procedere all'adozione di una variante al RU per l'apposizione del vincolo espropriativo sui beni specificati nel medesimo avviso;
- durante il periodo di avvio del procedimento sono pervenute osservazioni da parte dei cittadini;

DATO ATTO che la variante non contrasta con gli aspetti prescrittivi del RU del Comune di Cortona, approvato con Del. C.C. n. 60 del 30/09/2011 e pubblicato sul BURT della Regione

Toscana n. 46 del 16/11/2011;

che non è riconducibile alla casistica di piani e programmi né obbligatoriamente soggetti, né da sottoporre a verifica di assoggettabilità, ai sensi della legge regionale n.10 del 12 febbraio 2010, poiché non rientra nei casi previsti all'art.5 commi 2 e 3, in quanto relativa alla mera apposizione del vincolo espropriativo per la realizzazione di un'opera ammessa dal regolamento urbanistico vigente;

che non richiede l'effettuazione di indagini geologiche preventive, ai sensi del Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1, approvato con DPGR 25/10/2011 n.53/R, non comportando incrementi di volume o superficie coperta

VISTI i seguenti elaborati trasmessi:

- Elaborato grafico
- relazione tecnica
- elenco proprietà interessate
- norme tecniche di attuazione

predisposti dall'Area tecnica del Comune di Cortona;

RITENUTO di:

- condividere le motivazioni contenute nella relazione sopraccitata;
- escludere la variante in oggetto dalla procedura della valutazione integrata, di cui all'art.2, comma 3, del DPGR 9 febbraio 2007 n.4/R;
- procedere all'adozione della variante di cui trattasi ai sensi e con le procedure degli articoli 16 e seguenti della L.R. 1/2005 e s.m.i.;
- indicare espressamente, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 18 febbraio 2005, n.30, che il vincolo preordinato all'esproprio decorre a partire dalla data di efficacia della variante;

VISTI:

la certificazione del Responsabile del Procedimento, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 1/05, agli atti di questo ufficio;

il "Rapporto del Garante della comunicazione" predisposto ai sensi dell'art.20 della legge regionale 3 gennaio 2005 n°1, agli atti di questo ufficio;

VISTI

la legge regionale n. 1 del 03.01.2005 e successive modifiche e integrazioni (Norme per il governo del territorio);

la legge regionale n. 30 del 18.02.2005 e successive modifiche e integrazioni (Disposizioni in materia di espropriazioni per pubblica utilità);

il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

la legge regionale 10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n°267/2000;

VISTO l'art.42 "Attribuzioni dei consigli" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile , espresso ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 267/00 e succ. modif., che, allegati sotto lettera "A", fanno parte integrante e sostanziale del presente atto ;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Scorcucchi), espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti;

DELIBERA

1 - **di adottare** ai sensi degli articoli 16 e 17 della L.R. n. 1/05 e s.m.i., la variante al Regolamento Urbanistico approvato con Del. C.C. n. 60 del 30/09/2011 e pubblicato sul BURT della Regione Toscana n. 46 del 16/11/2011, per l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica: **Realizzazione di strada comunale in loc. Le Piagge di Cortona**, descritta e rappresentata nei seguenti elaborati presenti agli atti di questo ufficio:

- Elaborato grafico
- relazione tecnica
- elenco proprietà interessate
- norme tecniche di attuazione

2- **di dare atto** che in conseguenza e per effetto dell'approvazione della variante al Regolamento Urbanistico di cui al precedente punto 1), ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e della legge regionale 18 febbraio 2005 n. 30, si appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree citate in premessa e destinate alla realizzazione dell'opera pubblica di cui trattasi, con decorrenza a partire dalla data di efficacia della variante;

VISTA l'urgenza, con separata votazione, con unanime risultato favorevole, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 200, n.267, con n. 10 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Scorcucchi), espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente del Consiglio
Tanganelli Lorena**

**Il Segretario Comunale
Dott. Nardi Giulio**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**